

**VERBALE N° 84/XX SESS.**

**Seduta ordinaria del 24 novembre 2025**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 24 del mese di novembre, alle ore 15.00, previa convocazione in data 18 novembre 2025 prot.12260 del Presidente ing. Domenico Perrini, si è riunito il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, in seduta ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Variazione Bilancio 2025 – Relatore Cons. Tesoriere;
- 2) Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i Consiglieri:

cognome	nome	carica	presente	assente giustificato	assente
Perrini	Angelo Domenico	Presidente		X	
Vaudano	Remo Giulio	V.P. Vicario	X*		
Masciovecchio	Elio	V. Presidente	X		
Margiotta	Giuseppe Maria	C. Segretario	X		
Sassetti	Irene	C. Tesoriere	X*		
Cappiello	Carla	Consigliere	X		
Catta	Sandro	Consigliere	X*		
Chiarolini	Ippolita	Consigliere	X*		
Condelli	Domenico	Consigliere	X		
Cosenza	Edoardo	Consigliere		X	
Monaco	Felice	Consigliere	X		
Petrillo	Tiziana	Consigliere	X*		
Romagnoli	Alberto	Consigliere	X*		
Savio	Deborah	Consigliere	X*		
Scappini	Luca	Consigliere	X*		

\* da remoto

In particolare, si sono collegati dopo l'inizio della seduta rispettivamente:

V.P. Vicario Vaudano ore 15:40

Cons. Romagnoli 15:45

Cons. Chiarolini (già presente brevemente dalle ore 15:00) si è ricollegata alle ore 16:14.

Presiede il Vicepresidente Masciovecchio

**Punto 1 o.d.g.) Variazione Bilancio 2025 – Relatore Cons. Tesoriere;**

La Cons. Tesoriere Sassetti relaziona sullo stato dell'arte della variazione di bilancio di previsione 2025, e sui passaggi formali e informali consumati. Chiarisce che, in particolare, si è addivenuti alla scelta di istituire un nuovo capitolo nel quale confluisce il risultato della gestione dell'attività sulla formazione delegata alla Fondazione con apposita convenzione. Si tratta di un valore stimato sulla base del rendiconto relativo al 2024 presentato dalla Fondazione stessa, che rappresenta la differenza tra entrate e uscite dell'attività. Il Direttore Gene-

rale ha trasmesso il prospetto dei dati relativi all'utilizzo del personale per le attività dedicate. Venerdì nella tarda mattinata, il bilancio è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, che non ha ancora espresso il suo parere vincolante.

Il Vicepresidente Masciovecchio invita i Consiglieri ad esprimere il proprio avviso sull'impostazione della variazione come illustrata dalla Tesoriera e sull'opportunità o meno di votare l'assestamento di bilancio in pendenza del parere dei Revisori.

Il Cons. Monaco ritiene che la gestione di questa variazione di bilancio non sia stata condotta bene, considerato che la decisione è stata presa il 30 giugno e stiamo ancora a rincorrere il parere vincolante. Una tale gestione del mandato del Consiglio non è ammissibile. Anche nel merito ha qualche perplessità sul costo complessivo del personale della Fondazione, a suo parere sproporzionato anche nei valori assoluti.

Alle 15:40 si collega il Vicepresidente Vicario Vaudano.

Alle 15:45 si collega il Cons. Romagnoli.

La Cons. Cappiello trova inaccettabile che il Consiglio sia messo in difficoltà in questo modo, costretto a sedute straordinarie di lunedì, quando alcuni si spostano con grande facilità per partecipare ad eventi vari.

Non è concepibile esprimere un parere condizionato ad un parere che ancora non conosciamo.

Il Vicepresidente Vicario Vaudano si rammarica di non aver sentito la relazione della Tesoriere, riassunta da Masciovecchio. È comunque d'accordo con l'impostazione proposta, che ha avuto sintetizzata direttamente dal Presidente, ed è dell'avviso di attendere il parere dei Revisori.

La Cons. Savio ritiene necessario attendere il parere dei Revisori, che non è scontato. Si dice d'accordo nell'inserimento solo del delta tra entrate e uscite, di cui era convinta sin dall'inizio, anche se si dichiara stupita e rammaricata del fatto che il D.G. della Fondazione abbia ratificato le spese del personale esposte, perché portano ad un valore palesemente non in linea con i precedenti bilanci approvati.

La Cons. Petrillo ricorda di aver richiesto un incontro informale assieme ad un suo consulente personale che ha condiviso la scelta di inserire solo il delta che scaturisce dal rendiconto 2024. In questo senso condivide pienamente la scelta, tuttavia preferisce aspettare il parere del Collegio dei Revisori.

Il Cons. Catta rileva che sono state sollevate diverse questioni nel merito e vorrebbe avere maggiori elementi di valutazione, anche con riferimento agli incontri descritti, a cui non è stato invitato. Chiede in tal senso al Segretario di riferire.

Il Cons. Scappini dichiara di non avere preclusioni sulla variazione di bilancio, purché sia corretta. La scelta di inserire solo il delta è in linea con quanto si era ipotizzato. L'intervento del Cons. Monaco è un evidente attacco alla Fondazione. In ogni caso va aspettato il parere dei Revisori.

Il Cons. Romagnoli non intende procedere in assenza del parere dei Revisori.

Il Cons. Condelli ricorda che abbiamo approvato un bilancio sulla base di una convenzione in scadenza, che è stata rinnovata da lì a poco con l'unica sostanziale differenza della rendicontazione. Era evidente che non si potevano fatturare prestazioni già fatturate, mentre quello di inserire il delta discendente della rendicontazione lo convince. Ritiene che siamo in ritardo con questo assestamento come con altre cose. Adesso occorre rifare quanto prima la nuova convenzione per partire da gennaio in maniera corretta e poter approvare con tranquillità il bilancio preventivo 2026. Ne era convinto già a giugno. È dell'avviso di aspettare il parere dei Revisori.

Il Segretario Margiotta non ha ritenuto di partecipare alle riunioni sulla variazione di bilancio, sia formali sia informali, perché ritiene che questo sia competenza regolamentare del Tesoriere. Si dice d'accordo alla soluzione proposta non solo per convergenza con il Presidente ma perché la ritiene una buona soluzione a quel passaggio progressivo verso la completa regolarizzazione dei bilanci proposta dal prof. Grandis. Il parere del Collegio dei Revisori è vincolante e dunque non crede ci siano margini di approvazione in pendenza della loro pronuncia.

Il Vicepresidente Masciovecchio invita i Consiglieri ad un'eventuale replica.

La Cons. Savio, con riguardo agli incontri tecnici effettuati, converrebbe con il Segretario se l'andamento della procedura fosse stato normale. Ma nella situazione di incertezza che si è innescata avrebbe preferito essere coinvolta. Fa appena notare che nel passato sono stati approvati bilanci della Fondazione che mostrano dei delta nettamente superiori.

La Cons. Cappiello dichiara quanto segue: «Alla luce di quanto emerso nella seduta odierna e del ritardo determinato dall'inerzia della Consigliera tesoriere che, nonostante i cinque mesi a sua disposizione decorrenti dal 30 giugno u.s., non ha ancora predisposto il bilancio di assestamento da sottoporre al Consiglio entro il termine del 30 novembre, la sottoscritta chiede che il Presidente inserisca all'ordine del giorno della prossima seduta la proposta di revoca della carica di tesoriere alla consigliera Irene Sassetti, al fine di procedere — mediante apposita deliberazione — alla valutazione e all'eventuale espressione della sfiducia da parte del Consiglio.

Stante l'assenza del Presidente per giustificato motivo, trovo inaccettabile che il Vicepresidente vicario, esordisca nel dire che conosce poco o nulla della delicata situazione posta in discussione all'ordine del giorno, si chiede che il punto relativo alla proposta di sfiducia si posto all'odg del prossimo consiglio anche nei confronti del Vicepresidente Vicario.

In relazione al rinvio dell'odierna seduta, la sottoscritta si dichiara esente da ogni responsabilità civile, penale e amministrativa, stante la perdurante inerzia del tesoriere.

In ultimo si chiede che il tesoriere corregga la sua relazione evitando di scrivere *“Il Consiglio, preso atto dei due pareri del Prof. Grandis ha valutato l'opportunità di procedere alla predisposizione di una variazione al bilancio di previsione 2025, in ragione della necessità di dare evidenza degli incassi e dei costi correlati in forza del nuovo sistema di rendicontazione richiesto alla Fondazione CNI come previsto nella convenzione entrata in vigore il 1° gennaio 2025”* in quanto non corrispondente alla realtà dei fatti. Non risulta, infatti, alcuna delibera del Consiglio in tal senso, e tale formulazione rischia di assumere il carattere di uno “scarico di responsabilità” verso l'organo collegiale che, invece, non si è espresso».

Il Vicepresidente Vicario Vaudano precisa ed informa il Consiglio: “che oggi non è a Roma in quanto inviato dal Presidente (in Sua vece) a Milano ad una riunione istituzionale con Confindustria e Presidenza UNI; di non essere stato informato della odierna assenza del Presidente; che quello di cui è a solo parziale conoscenza è quanto emerso nell'ultima riunione

svoltasi a fine settimana scorsa richiesta dalla Consigliera Petrillo, riunione nella quale non è stato coinvolto e di cui ha avuto solo sommarie informazioni dal Presidente”.

A fronte della richiesta di alcuni consiglieri di intervenire nel merito dell'intervento della Cons. Cappiello, il presidente della seduta Masciovecchio chiarisce che l'argomento non può essere trattato in questa sede.

Alle 16:14 si ricollega la Cons. Chiarolini, che era stata collegata per qualche minuto già alle 15:00.

Il Presidente della seduta riassume brevemente quanto avvenuto fin qui.

Il Cons. Condelli ricorda a tutti che questa variazione di bilancio prelude al successivo bilancio di previsione 2026 che dobbiamo opportunamente calibrare.

Il Cons Monaco rileva come quindici persone con una indennità non siano riuscite ad essere presenti per un argomento tanto atteso e importante, costringendolo a subire l'attuale situazione. Occorre trovare subito una soluzione.

La Cons. Chiarolini ritiene che senza i chiarimenti necessari non sia possibile procedere con un'approvazione.

La Cons. Savio ribadisce che si deve sfatare l'idea che esista una volontà di distruggere la Fondazione, anzi occorre fare di tutto perché la Fondazione continui la sua attività con regolarità.

Nel corso della riunione perviene informalmente il parere del Collegio dei Revisori che viene inviato per le vie brevi a tutti i Consiglieri. Trattandosi, tuttavia, di un parere molto articolato non si ritiene di poterne prendere visione durante la seduta. Pertanto, si decide di rinviare la decisione ad una seduta straordinaria, da tenersi venerdì prossimo 28 novembre, previa convocazione d'urgenza.

## **Punto 2 o.d.g.) Comunicazioni del Presidente**

Il Vicepresidente informa che il Consiglio Operativo del C3i, esaminata la richiesta di patrocinio gratuito presentata dal CETMA per il Visioning Workshop “Innovazione e Tecnologie Avanzate per l'Industria Manifatturiera del Futuro”, previsto per il 28 novembre 2025 nell'ambito del MECSPE 2025 presso la Fiera del Levante di Bari, e verificatane la coerenza, ha deliberato di concedere il patrocinio richiesto. Considerata l'imminente data di svolgimento dell'iniziativa, si chiede l'attivazione del CNI della procedura per la concessione del patrocinio prima dello svolgimento dell'evento. Il Consiglio condivide.

Il Consigliere Segretario informa il Consiglio che il prossimo 30 novembre scade la polizza assicurativa infortuni dipendenti attualmente in essere. Gli Uffici hanno provveduto a contattare la Società UnipolSai Assicurazioni, broker incaricato della gestione della polizza. Il relativo preventivo è stato acquisito al protocollo CNI n. 12431/2025, per un importo complessivo pari a euro 9.110,00 (novemilacentodieci/00), che estende la copertura assicurativa anche alle due nuove risorse assunte con contratto CFL. Si tratta di un servizio assicurativo ricorrente, indispensabile per la tutela del personale dipendente e coerente con gli impegni già previsti a bilancio. La sottoscrizione del rinnovo della polizza sarà curata direttamente dagli

Uffici, secondo le procedure amministrative vigenti. Il Consiglio condivide.

La seduta è sciolta alle ore 18:00

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Ing. Giuseppe Maria Margiotta

IL PRESIDENTE F.F.  
IL VICEPRESIDENTE  
Ing. Elio Masciovecchio